

∞ VIVA GLI SPOSI! ∞

una commedia di intrighi, amori, inganni, equivoci, colpi di scena e improbabili verità.
di Umberto Peroni

Personaggi principali

Morgante	attuale duca di Verona.
Angelica	figlia di Edoardo, vecchio duca di Verona.
fra' Stefano	sant'uomo di Verona.
Briareo	suo figlio adottivo, fidanzato di Angelica.
Leonardo	vecchio cavaliere della corte di Verona.
Rolando	anziano duca di Padova.
Diana	sua figlia.
Ruggero	nipote di Rolando.
Giovanni	giovane cerusico e confidente.
Claudio	avventuriero ed esploratore.

Personaggi secondari

Spina, Prugna e Borraccio, uomini al seguito di Claudio.

INTRODUZIONE

Questa storia è nata come live per una sessione di Changeling: the Dreaming. Per questo prevedeva che tutti gli eventi si svolgessero all'interno di una sola lunga scena: la festa che precede le nozze tra Briareo e Angelica. Nell'ideare questa trama mi ero ispirato alle commedie shakespeariane, cercando di ricrearne lo spirito. All'epoca (1996) ancora non conoscevo On Stage!.

Quando l'anno scorso cominciai a interessarmi a quest'opera capii che era il gioco perfetto per quello che allora avevo in mente e decisi di convertire questa trama per farne una sceneggiatura.

L'entusiasmo con cui è stata accolta nelle occasioni in cui ho avuto modo di rappresentarla mi ha convinto a presentarla ad un pubblico più vasto, sperando che anche voi vi divertiate a giocarla come è successo a noi.

La scelta di ambientare la storia tra Padova e Verona è frutto di puro gusto personale, e non ha ovviamente nulla a che fare con le loro controparti storiche reali.

Buon divertimento!

ANTEFATTO

La storia comincia 18 anni prima degli eventi narrati... a quell'epoca il duca di Padova, Rolando, decise di espandere le sue terre conquistando il vicino e ricco ducato di Verona.

All'epoca il duca di Verona era Edoardo, che aveva appena avuto 2 figli gemelli, Angelica e Cataldo. Morgante era il suo braccio destro e principale consigliere.

Rolando mosse i suoi uomini durante una festa in cui la nobiltà di Verona si trovava a celebrare l'inizio dell'estate, nei pressi di una radura. Attacò cercando di uccidere i nobili, ma venne respinto da un pugno di valorosi capitanati da Morgante.

Nella confusione della battaglia persero la vita Edoardo e sua moglie. Cataldo scomparve e il suo corpo non venne mai ritrovato.

Morgante divenne nuovo duca di Verona.

Tutto questo è di dominio pubblico. Ma la storia, si sa, viene scritta dai vincitori... In realtà sono avvenuti parecchi altri eventi di cui solo pochi sono al corrente. Non solo, ma i dettagli degli eventi sono frammentati tra vari testimoni, così che nessuno di questi ha la visione completa di cosa è realmente accaduto.

Quello che segue è la narrazione completa degli eventi, ordinati qui per rendere di più facile lettura la trama sottostante. Maggiori dettagli potranno essere trovati nelle schede dei vari personaggi.

Rolando non è il tiranno che hanno voluto dipingere. Era un uomo ambizioso, ma mite. Intendeva conquistare Verona senza colpo ferire. Aveva proposto a Morgante di ottenere da lui la soffiata del momento migliore per attaccare, di modo da cogliere tutti di sorpresa e da non uccidere nessuno; in cambio gli avrebbe concesso il dominio su alcune delle sue terre. Morgante accettò. Purtroppo questi non tradì solo il suo signore Edoardo, ma anche Rolando...

Morgante disse a Rolando quando attaccare, ma poi gli tese un'imboscata, portando con se alla festa un centinaio dei suoi migliori guerrieri. Nella confusione che seguì, lui, di sua propria mano, uccise Edoardo! E avrebbe ucciso anche il piccolo Cataldo se lo avesse trovato... ma la sua scomparsa gli fu comunque utile. Da allora gli fu facile imporsi come nuovo duca.

Purtroppo per lui, però, Rolando aveva assistito non visto all'omicidio. Si trattava tuttavia dello sconfitto in quella battaglia, ed era in ritirata. Se anche si fosse fatto avanti per smascherare Morgante nessuno gli avrebbe mai creduto. Decise quindi di continuare la sua ritirata con la coda tra le gambe, ripromettendosi un giorno di riuscire a dare a Morgante quello che si merita per aver così proditoriamente ingannato tutti.

Durante la ritirata Rolando ha trovato abbandonato a terra il piccolo Cataldo. Senza sapere chi fosse, mosso da pietà, dopo aver visto così tanta morte e disperazione, decise di raccogliergli per salvarlo da morte certa. Nel mentre è stato attaccato da Leonardo, la guardia personale della famiglia regnante, ma questi viene tramortito dal duca.

Torna a Padova e alleva il piccolo come suo nipote, chiamandolo Ruggero.

Dopo un po' giunge a Rolando la notizia che non solo Edoardo è morto, ma anche il piccolo Cataldo è scomparso. Fa due più due e capisce che Ruggero, con molta probabilità, è l'erede al ducato di Verona che tutti credono morto. Tiene per se questa scoperta sicuro che un giorno potrà tornargli utile per vendicarsi del suo vile nemico...

Claudio, un navigatore e avventuriero di Verona, nonché molto devoto alla famiglia del duca Edoardo, non ha mai voluto credere che Cataldo fosse morto, visto che il corpo non è mai stato ritrovato. Così decise di dedicare il resto della sua vita a ritrovare l'erede scomparso.

E' quindi partito coi suoi uomini per un lungo viaggio per terra e per mare, alla ricerca del piccolo Cataldo. Un viaggio finora risultato infruttuoso.

Crescendo Ruggero conosce Diana, la figlia di Rolando. I due si innamorano, ma sono entrambi troppo orgogliosi per ammetterlo. Giovanni, il giovane cerusico e consigliere di corte, se ne accorge, e dopo vari tentativi infruttuosi di mediare tra i due, decide di ricorrere a un filtro d'amore. Chi ne avesse bevuto si sarebbe innamorato della prima persona che avesse visto. Ha deciso di agire durante la festa di fidanzamento tra Briareo e Angelica: prima del brindisi in onore dei giovani fidanzati ha versato il filtro nei bicchieri dei suoi 2 amici. Subito dopo aver bevuto dai calici squillano le trombe in onore dei promessi sposi e Ruggero e Diana si voltano verso di loro...

Ormai il guaio è fatto: Ruggero si è innamorato di Angelica e Diana di Briareo! Giovanni non ha ancora detto nulla al suo sovrano sperando di risolvere la cosa in fretta.

INFORMAZIONI PER IL REGISTA

Leggendo l'antefatto e le schede dei vari personaggi sarà evidente che la storia presuppone una buona quantità di eventi che si danno per scontati e che fungono da base per il contesto in cui dar vita alla commedia. Questi possono essere tranquillamente lasciati nel passato della narrazione, lasciando che siano i dialoghi o i monologhi dei vari personaggi a far trasparire quello che li ha condotti a Verona.

È tuttavia possibile giocare anche questi eventi come scene della commedia, all'interno di un lungo Prologo. Anzi, farlo contribuirebbe tantissimo a ricreare l'atmosfera che speravo di ottenere. Purtroppo, per esigenze di trama, il regista dovrebbe costringere pesantemente l'attuarsi di determinati eventi. Da una parte questo contribuirebbe molto alla bellezza narrativa dell'evento, ma dall'altra i giocatori potrebbero sentirsi limitati nella loro interpretazione.

Se decidete di giocare anche gli antefatti dei personaggi, le scene, con gli eventi obbligati, sono le seguenti:

- 1 - [Giardini del palazzo di Verona] Briareo e Angelica si amano, Morgante decide che farà una festa per il loro fidanzamento. Leonardo è affranto perché anni prima non ha saputo proteggere Cataldo e perché non ricorda cosa è accaduto. Claudio torna a Verona con la sua ciurma in occasione delle nozze di Angelica, dopo un lungo viaggio alla ricerca di Cataldo.
- 2 - [Salone del palazzo di Padova] Ruggero e Diana si amano ma sono entrambi troppo orgogliosi per ammetterlo. Giovanni se ne accorge e riferisce a Rolando la sua scoperta. Riceve da lui l'incarico di intermediare tra i 2 per agevolarne l'unione. Giovanni decide di ricorrere a un filtro d'amore.
- 3 - [Salone del palazzo di Verona] Festa di fidanzamento alla corte di Verona. Sono presenti anche Giovanni, Ruggero e Diana. Giovanni usa il filtro, ma qualcosa va storto: Ruggero si innamora di Angelica e Diana si innamora di Briareo. Fra' Stefano viene scelto per celebrare le nozze. Diana e Ruggero decidono di restare a Verona per impedire le nozze.

Queste scene sono IN PIU' rispetto a quelle previste dal gioco, e costituiscono una specie di appendice al Prologo. Se questo dovesse allungare troppo la sessione, giocare 10 scene invece di 15 dovrebbe essere sufficiente.

La storia giocata dovrebbe districarsi nella settimana che precede il matrimonio tra Briareo e Angelica. Per questo le varie scene non dovrebbero essere separate da più di 5 ore. Idealmente ogni atto dovrebbe contenere una giornata.

Il personaggio di Morgante è il cattivone della storia. Il suo è un ruolo molto importante per muovere gli eventi, ma come personaggio avrà poco da fare sul palco, rischiando di annoiare il giocatore che si trovasse a interpretarlo. Consiglio di darlo in mano al regista, o a un suo collaboratore.

NUMERO DI GIOCATORI

Il numero ottimale è 9, tenendo conto che il personaggio di Morgante sia nelle mani del regista.

Se una volta eliminati i personaggi secondari ci fossero ancora troppi ruoli, è possibile togliere anche Claudio o Rolando. Toglierne altri, benché possibile, renderebbe la storia molto sacrificata.

Se siete in... fate così:

11-13	Usate i ruoli secondari
10	togliete i ruoli secondari
9	Morgante è interpretato dal regista
8	togliete Claudio
7	togliete Rolando (vedi appendice)

SCENOGRAFIA

Palazzo della corte di Padova, salone (interno).

Palazzo della corte di Verona, salone (interno).

Stanze di Angelica (interno).

Stanze di Morgante (interno).

Palazzo della corte di Padova, giardino (esterno).

Chiesa dell'eremo di Verona (interno).

Gazebo nel giardino del palazzo di Verona (esterno).

Strade della città di Verona (esterno).

PROLOGO

Leggete ai giocatori il testo in corsivo che segue.

Quasi 20 anni fa, nell'anno del Signore 1469, il ducato di Verona era governato da Edoardo, un uomo saggio e benvenuto dalla sua gente. Suo braccio destro era Morgante.

In quei giorni Edoardo era appena divenuto padre di due bellissimi gemelli, Angelica e Cataldo.

La gioia non durò a lungo, perché nella festa che fecero nei pressi di una radura per celebrare l'inizio dell'estate, vennero attaccati da Rolando, duca di Padova, intenzionato a espandere i suoi territori.

Edoardo venne respinto da un pugno di valorosi guidati da Morgante, ma nella battaglia vennero uccisi Edoardo e sua moglie. Cataldo scomparve e il suo corpicino non venne mai ritrovato. Da allora Morgante assunse il ruolo di nuovo duca di Verona.

Leggete il seguito ai giocatori se avete deciso di NON giocare gli eventi che seguono il prologo.

Ora Angelica è cresciuta, e dopo una sontuosa festa di fidanzamento si appresta adesso a sposarsi con Briareo, un ragazzo di umili origini, ma d'animo nobile e generoso.

Alla festa sono stati invitati anche i nobili di Padova, come gesto di riconciliazione tra i due ducati.

Ora manca solo una settimana alle nozze...

MORGANTE - il malvagio

Diciotto anni fa eri il braccio destro di Edoardo, il precedente duca di Verona, ma già allora sapevi che avresti dovuto prendere il suo posto. Tu eri molto più capace e determinato.

Un giorno fosti contattato dalle spie di Rolando, e accettasti di indicargli il momento migliore per attaccare Verona in cambio del dominio su alcune terre. Tu però avevi altri piani...

Gli dicesti che di lì a breve la nobiltà della città si sarebbe radunata senza scorte in una radura per festeggiare l'inizio dell'estate. Quella sera, però, portasti con te un centinaio di valenti soldati e li nascondesti tra gli alberi. Così quando arrivò Rolando coi suoi uomini caddero tutti nella tua imboscata. Approfittando della confusione della battaglia andasti in cerca di Edoardo e lo uccidesti stando bene attento che nessuno ti vedesse. Avresti ucciso anche il piccolo Cataldo, suo erede, se lo avessi trovato, ma il suo corpo non venne mai più ritrovato. Poco male...

Quando Rolando e i suoi uomini vennero respinti ti fu facile importi come nuovo duca di Verona.

Alcuni non si arresero alla scomparsa del giovane Cataldo, e tentarono di ritrovarlo. Tuttavia dopo una settimana di ricerche infruttuose lo dichiarasti ufficialmente morto, assicurandoti così il ducato per gli anni a venire.

Da allora sono passati molti anni, e Angelica, l'altra figlia di Edoardo, è cresciuta. Si è invaghita di un plebeo, un certo Briareo. La cosa non dovrebbe interessarti molto, ma lei è l'unica discendente rimasta di Edoardo, ed è molto amata dalla gente. Se si sposasse con questo plebeo avresti una scusa in più per evitare che altri possano ambire al tuo posto di reggente. Inoltre Briareo è il figlio adottivo di fra' Stefano, un sant'uomo molto stimato in tutto il Veneto. Dopo tutto queste nozze porterebbero comunque portare prestigio al tuo ducato. Ti sei quindi dato da fare per la loro unione: hai organizzato una festa di fidanzamento degna di una principessa. Fra' Stefano, quel impiccione, ha insistito perché fosse presente anche la nobiltà di Padova, come segno della riconciliazione tra i due ducati dopo una battaglia che ormai era avvenuta troppi anni addietro. Alla fine hai acconsentito, ma Rolando, il duca di Padova, ha preferito non presentarsi.

Ora stai preparando le nozze tra Angelica e Briareo. Hai deciso che sarà fra' Stefano a unirli in matrimonio.

Obiettivo

Mantenere il tuo ruolo di duca fino alla fine, impedire che si scopra del tuo tradimento.

Abilità

Tradimento: indicare segretamente al regista un personaggio: questi dovrà scartare casualmente una Frase Fatta in suo possesso (una volta per scena).

Ingannare: Dibattito +5 nel persuadere un singolo personaggio a compiere una determinata azione entro la fine della scena (anche a bere “inconsapevolmente” una coppa di vino avvelenato).

ANGELICA - l'innamorata

Hai da poco conosciuto Briareo. Vi amate moltissimo e avete deciso di sposarvi. Morgante ha preparato per voi una festa di fidanzamento cui hanno partecipato i principali nobili della regione, e tra poco vi sposerete.

Tuttavia hai sempre avuto il sospetto che Briareo fosse un donnaiolo. Se scoprissi che ha una storia con un'altra ragazza probabilmente lo ammazzeresti di botte!

Ti hanno detto che un tempo avevi in gemello, Cataldo, ma è morto quando eravate molto piccoli.

Obiettivo

Accertare la fedeltà di Briareo, se sì sposarti con lui, altrimenti fargliela pagare!!

Abilità

Candore: Dibattito +5 nel resistere ai tentativi di seduzione e libertinaggio.

Amabilità: Dibattito +5 nell'affascinare la persona amata e convincerla a fare qualsiasi cosa per tutta la durata di una scena.

BRIAREO - l'ingenuo

Sei un orfano, che è stato lasciato alla porta di un monastero. I frati del luogo ti hanno cresciuto come se fossi loro figlio. Tra questi soprattutto fra' Stefano è quello con cui hai instaurato il rapporto più profondo: per te è come un padre.

Stefano è anche molto umile e non lo ammetterebbe mai, ma è una persona molto importante! La sua fama di uomo pio, guaritore ed esorcista ha travalicato molti confini. In molti ormai lo ritengono un santo, e tu stesso hai avuto modo di assistere ad alcuni prodigi.

Hai da poco conosciuto Angelica. Vi amate moltissimo e avete deciso di sposarvi. Morgante ha preparato per voi una festa di fidanzamento cui hanno partecipato i principali nobili della regione, e tra poco vi sposerete. Sarà proprio fra' Stefano a unirvi in matrimonio.

Angelica è tuttavia una ragazza molto paranoica, forse a causa alla sua insicurezza.

Obiettivo

Sposarti con Angelica

Abilità

Cuor gentile: Dibattito +5 nel resistere ai tentativi di chi ti vuol convincere a compiere un atto malvagio.

Austerità: Dibattito +5 nel persuadere un singolo personaggio a comportarsi degnamente per tutta la durata della scena e a desistere dal compiere un atto scellerato o licenzioso.

LEONARDO - il melanconico

Sei un cavaliere fedele al ducato di Verona.

Al tempo in cui il duca era Edoardo, eri la principale guardia del corpo della famiglia regnante. Questo incarco ti riempiva di orgoglio e soddisfazione. Edoardo era per te un caro amico e gioisti con lui alla nascita dei suoi gemelli, Cataldo e Angelica!

Purtroppo, una sera che stavate festeggiando in una radura della campagna l'inizio dell'estate subiste un attacco da parte del ducato di Padova.

Nella confusione della battaglia perdesti di vista il tuo sovrano e temendo per la sua vita lo cercasti. Il resto è vuoto... Purtroppo non ricordi cos'altro successe. Ad un certo punto ti sei risvegliato a terra con la testa dolorante: Edoardo e sua moglie erano morti e Cataldo scomparso, probabilmente travolto dalla folla in combattimento.

Da allora ti struggi per non essere riuscito ad adempiere al tuo dovere, e perché non riesci a ricordare cos'è accaduto.

Morgante ha mantenuto la tua carica, evidentemente ti considera comunque un valente combattente malgrado i tuoi rimorsi. La morte di Edoardo e sua moglie resta però un vuoto incolmabile.

Obiettivo

Scoprire cos'è successo nella battaglia di 18 anni fa, riscattarti dall'onta di non essere riuscito a proteggere il tuo vecchio sovrano.

Abilità

Duellare: Lotta +5 nello scontro in singolar tenzone.

Resistenza: annulla un livello di ferite in un confronto di Lotta o in una catastrofe. Un risultato di "Ferite leggere" è pari a "Nessuna ferita"; un risultato di "Ferite gravi" è pari a "Ferite leggere" e così via.

RUGGERO - l'impulsivo

Dopo la morte dei tuoi genitori, sei stato cresciuto alla corte di Rolando, tuo zio, assieme a Diana, sua figlia. Siete cresciuti assieme come fratelli, ma da qualche tempo hai cominciato a guardarla con occhi diversi... ormai ne sei certo, ti sei innamorato di lei! Tuttavia sei sempre stato troppo orgoglioso per ammetterlo, e non ti sei mai fatto avanti.

Da qualche anno alla corte di Rolando è giunto Giovanni, un giovane erborista, cerusico e molto saggio. Il suo buon spirito, i suoi modi gentili e la sua saggezza lo hanno reso presto benvenuto in tutta la corte. Ne hai fatto il tuo confidente, ed è l'unico a sapere dei tuoi sentimenti.

La settimana scorsa siete stati alla festa del fidanzamento di Angelica con Briareo. Eri lì con Diana e Giovanni, ma tuo zio Rolando ha preferito non esserci.

Al momento di brindare alla salute della giovane coppia è successo qualcosa... hai incrociato lo sguardo di Angelica ed hai capito che lei è la sola donna con cui potrai condividere il resto dei tuoi giorni! La passione che ti ha colto in quel momento ha una forza che travalica la ragione, ma non puoi ignorarla. Ormai hai deciso: Angelica dovrà essere tua!

Hai deciso di restare a Verona nella settimana che precede le nozze per impedirle.

Alla festa hai parlato con un capitano di vascello, Claudio, che ti ha rivelato che un tempo Angelica aveva un gemello, ora scomparso da molti anni. Potresti convincere la gente che Briareo è il fratello scomparso, così le nozze non potrebbero essere officiate.

Obiettivo

Sposarti col tuo vero amore.

Abilità

Etichetta: dibattito +5 nel convincere gli altri ad adeguarsi al cerimoniale di corte. Interrompe qualsiasi Lotta che non si svolga nella forma di duello cavalleresco.

Libertinaggio: Dibattito +5 nel persuadere un singolo personaggio a compiere nella scena un atto licenzioso o ad abbandonarsi al piacere della plastica.

DIANA - l'impulsiva

Sei la figlia del Duca di Padova. Sei cresciuta con Ruggero, tuo cugino, come foste fratelli. Lui è venuto a vivere con voi perché i suoi genitori sono morti quando lui era ancora molto piccolo. Da qualche tempo hai cominciato a guardare Ruggero con occhi diversi... alla fine hai capito che te ne sei innamorata, ma sei troppo orgogliosa per ammetterlo.

Da qualche anno alla corte di Rolando è giunto Giovanni, un giovane erborista, cerusico e molto saggio. Il suo buon spirito, i suoi modi gentili e la sua saggezza lo hanno reso presto benvenuto in tutta la corte. Ne hai fatto il tuo confidente, ed è l'unico a sapere dei tuoi sentimenti.

La settimana scorsa siete stati alla festa del fidanzamento di Angelica con Briareo. Eri lì con Ruggero e Giovanni, ma tuo padre ha preferito non esserci.

Al momento di brindare alla salute della giovane coppia è successo qualcosa... hai incrociato lo sguardo di Briareo ed hai capito che lui è il solo uomo con cui potrai condividere il resto dei tuoi giorni! La passione che ti ha colto in quel momento ha una forza che travalica la ragione, ma non puoi ignorarla. Ormai hai deciso: Briareo dovrà essere tuo!

Hai deciso di restare a Verona nella settimana che precede le nozze per impedirle. Sai che se uno dei due promessi sposi risultasse già impegnato il matrimonio salterebbe. Potresti fingere di essere la vera fidanzata di Briareo, e magari raccontare che stai già portando in grembo il frutto del vostro amore!

Obiettivo

Sposarti col tuo vero amore

Abilità

Oratoria: dibattito +5 nel persuadere un gruppo di personaggi o una folla a intraprendere una azione collettiva da portare a termine nella scena stessa.

Seduazione: Dibattito +5 nell'affascinare completamente un singolo personaggio e convincerlo a fare qualsiasi cosa per tutta la durata di una scena.

GIOVANNI - l'amico

Sei un abile erborista e hai spesso lavorato come medico. La fama della tua abilità è andata sempre crescendo, fino a quando, qualche anno fa, sei stato preso alla corte di Rolando, duca di Padova. Il tuo buon spirito, i tuoi modi gentili e la tua sorprendente saggezza ti hanno permesso di conquistare la simpatia e la fiducia di tutti, divenendo non solo il principale confidente di Diana (la figlia del duca) e di Ruggero (nipote orfano del duca), ma anche il consigliere ufficiale del duca!

Da qualche tempo hai notato come in Diana e Ruggero cominciasse a comparire i primi inequivocabili sintomi dell'amore, fino a quando loro stessi, separatamente, hanno deciso di confidarsi con te, rivelandoti quello che ormai già avevi capito: sono innamorati l'uno dell'altra, ma entrambi troppo orgogliosi per ammetterlo!

Ti è parso opportuno informare il duca della cosa, il quale si è dimostrato molto contento! Tuttavia è un uomo romantico, e non vuole costringere i due ragazzi a sposarsi. Ti ha allora chiesto di mediare tra loro per convincerli ad abbandonare le loro riserve.

E così hai fatto, ma inutilmente: questi ragazzi sono molto cocciuti! Alla fine hai deciso di ricorrere ad un filtro d'amore che ti era stato dato in compenso per i tuoi servizi da una zingara. Chiunque ne beva un sorso si innamorerà perdutamente della prima persona che vedrà.

Hai approfittato dell'occasione della festa in onore del fidanzamento tra Angelica, figlia del vecchio duca di Verona, e Briareo.

A questa festa c'erano con te anche Diana e Ruggero. Rolando ha preferito non esserci.

Senza che i tuoi amici ti vedessero hai versato un po' della pozione nei loro calici, offrendo loro di brindare alla fortuna degli amanti. Ma subito dopo aver bevuto, le trombe sono squillate e sono entrati Briareo e Angelica, attirando gli sguardi di Diana e Ruggero!

Ora Diana è innamorata di Briareo e Ruggero di Angelica! Che pasticcio!

Non solo, i due hanno deciso di restare per tentare di impedire le nozze tra Briareo e Angelica programmate per la settimana prossima. Hai deciso di restare con loro per tentare di rimediare al guaio.

Hai provato con un estratto di pervinca, che fa bene alla memoria, ma non sembra aver sortito alcun risultato. Purtroppo questo filtro è un sortilegio, e la tua arte non sembra capace di porvi rimedio. **Hai ancora con te un po' di quell'estratto di pervinca.**

Non hai ancora detto nulla a Rolando, e speri di risolvere la faccenda presto senza che lui scopra la tua deplorabile gaffe. Gli hai comunque scritto dicendogli che saresti rimasto a Verona fino al giorno delle nozze.

Obiettivo

Risolvere il pasticcio, fare in modo che Ruggero e Diana si confessino i loro sentimenti, se possibile evitare che Rolando scopra la tua gaffe.

Abilità

Erborista: puoi accelerare la guarigione delle ferite e delle malattie: un *moribondo* sotto le tue cure viene considerato *ferito gravemente*, e uno *ferito gravemente* viene considerato *ferito leggermente*.

Mediazione: Dibattito +5 in qualsiasi trattativa di negoziazione tra due o più contendenti.

ROLANDO - il melanconico

Diciotto anni fa, preso dall'ambizione e dall'impeto giovanile, decidesti di conquistare il ducato di Verona. Sei però una persona mite, poco propensa agli inutili spargimenti di sangue, e ordisti in piano per espandere i tuoi confini senza colpo ferire. Ti alleasti segretamente con Morgante, che all'epoca era il braccio destro di Edoardo, duca di Verona. Lui ti avrebbe indicato il luogo e il momento migliore per entrare con pochi uomini, catturare Edoardo e impadronirsi del suo ducato. In cambio gli avresti concesso il controllo su alcune tue terre. Nessuno si sarebbe fatto male e tu avresti guadagnato un ducato! L'idea sembrava perfetta. Così, seguendo le indicazioni di Morgante, hai attaccato una radura dove si era raccolta la nobiltà di Verona per festeggiare l'inizio dell'estate. Purtroppo Morgante non ha tradito solo il suo sovrano, ma anche te: Morgante aveva nascosto lì vicino un centinaio di suoi soldati e tu cadesti nella sua imboscata. Ci fu battaglia... Molti morirono a causa del tradimento di Morgante.

Ritirandoti hai visto Morgante uccidere di propria mano il suo signore Edoardo! Probabilmente sei l'unico che ha assistito a questa scena, la confusione era molto grande. Inoltre eri pressato dei suoi soldati così fosti costretto a proseguire la ritirata. Ad un certo punto, in un istante di quiete, trovasti abbandonato a terra un bambino di pochi mesi. Sicuramente sarebbe stato travolto dagli uomini in lotta... esasperato da tutta la morte e disperazione cui assistetti in quella battaglia, raccogliesti il bambino con te. Fosti attaccato da un cavaliere di Verona in quel momento (Leonardo), ma riuscisti a liberarti di lui facendogli perdere i sensi. Hai così deciso di allevare il piccolo e l'hai battezzato Ruggero, fingendo che fosse il figlio di tua sorella, morta da poco con suo marito in un tragico incidente.

Di lì a poco ti è giunta notizia della morte di Edoardo e di sua moglie, morti che ovviamente ti sono state imputate. Non solo, ma pare anche che il loro figlio Cataldo sia scomparso, ed anche lui ufficialmente risulta morto... improvvisamente hai capito: il tuo Ruggero non è altri che Cataldo, l'erede al trono di Verona! Hai deciso di tenere per te questa informazione, sapendo che prima o poi ti sarebbe tornata utile per vendicarti di Morgante.

Da qualche anno hai preso ai tuoi servigi Giovanni, un giovane erborista, cerusico e molto saggio. Il suo buon spirito, i suoi modi gentili e la sua saggezza lo hanno reso presto benvenuto in tutta la corte. Ne hai fatto il tuo consigliere personale.

Ultimamente Ruggero e Diana si comportano in modo strano. Chiedendo spiegazioni a Giovanni, questi ti ha rivelato che probabilmente i due sono innamorati, ma entrambi troppo orgogliosi per ammetterlo. Hai così capito che il tempo è giunto! Se Ruggero, che in realtà è Cataldo, si sposasse con la tua Diana, i tuoi discendenti sarebbero i sovrani di entrambi i ducati di Padova e Verona. La tua vecchia ambizione sarebbe soddisfatta, e tutto avverrebbe non con una guerra, ma con un gesto d'amore!

Anche se sono passati tanti anni, resti comunque una persona romantica, e non hai voluto imporre a Diana di sposarsi con Ruggero. Hai preferito chiedere a Giovanni di fare da mediatore tra i due, sperando che scoprissero da soli i reciproci sentimenti.

Qualche giorno fa sei stato invitato alla festa di fidanzamento di Angelica, figlia del vecchio duca di Verona Edoardo, e Briareo. Probabilmente voleva essere un segno di riconciliazione tra i due ducati, ma da una parte ritenevi inappropriato presentarti alla figlia dell'uomo che ti si accusa di aver ucciso, dall'altra non sopportavi l'idea di incontrare Morgante. Hai comunque mandato Diana e Ruggero, sperando che questa festa potesse ispirarli nell'aprirsi i propri cuori. Ovviamente con loro hai mandato anche Giovanni. Poi hai ricevuto una sua lettera: dice che resteranno a Verona fino alle nozze di Angelica, tra una settimana. La cosa ti ha insospettito e hai deciso di partire a tua volta per Verona, fingendoti un mendicante.

[Fatti indicare dal regista chi interpreta Leonardo. Anche dopo tanti anni Rolando può comunque

riconoscere il vecchio cavaliere]

Obiettivo

Far sì che Diana e Ruggero si sposino, trovare il momento migliore per rivelare la vera identità di Ruggero.

Abilità

Austerità: Dibattito +5 nel persuadere un singolo personaggio a comportarsi degnamente per tutta la durata della scena e a desistere dal compiere un atto scellerato o licenzioso.

Travestimento: sei presente in scena nei panni di un mendicante. Dibattito +5 in un eventuale confronto fatto da un avversario per svelarne il travestimento.

CLAUDIO - l'intrepido

Sei un esploratore e un avventuriero, hai viaggiato molto e col tempo hai formato una squadra valente che ti segue nelle tue imprese.

Dopo la battaglia in cui perse la vita Edoardo, il tuo amato sovrano, e sua moglie, le ricerche di Cataldo durarono solo una settimana. Alla fine Morgante, ormai di fatto il nuovo Duca di Verona, dichiarò Cataldo ufficialmente morto. Il fatto che le ricerche siano durate così poco ti ha sempre insospettito, e dal momento che il cadavere non è mai stato trovato hai voluto continuare le ricerche per conto tuo. Hai speso gli ultimi anni viaggiando per terra e per mare cercando l'erede al ducato di Verona, ma finora senza successo...

Sei tornato a Verona in occasione della festa di fidanzamento tra Angelica, la gemella di Cataldo, e Briareo. A questa festa hai conosciuto Ruggero, il nipote del duca di Padova, che sembra molto interessato a saperne di più su Cataldo, forse anche lui spera di scoprire che fine ha fatto.

Obiettivo

Scoprire se Cataldo è ancora vivo, scoprire se davvero Morgante nasconde qualcosa.

Abilità

Ascoltare: ha la facoltà di entrare in scena di nascosto (e di restarci) per ascoltare i colloqui riservati tra i personaggi.

Combattere: Lotta +5 su tutti gli scontri in corpo a corpo o con armi a distanza.

FRA' STEFANO - l'amico

Sei un frate di un eremo di Verona, la tua devozione e profonda fede ti ha reso una persona molto rispettata, ed alcuni ritengono persino che tu sia un santo! In effetti hai assistito a eventi inspiegabili: dinnanzi a te alcuni malati sono guariti ed indemoniati sono stati mondati dai demoni che li tormentavano. Non ambisci a ritenerti un santo, ma non puoi ignorare questi eventi.

Diciotto anni fa hai trovato dinnanzi alla porta dell'eremo un pargolo abbandonato. Tu e gli altri frati lo avete cresciuto con amore come se fosse vostro figlio.

Ora quel bambino si è fatto uomo, e sta per sposarsi nientemeno che con Angelica, la figlia del vecchio duca Edoardo! Durante la festa in onore del loro fidanzamento Morgante, l'attuale duca di Verona, ha insistito perché tu fossi presente, e durante i brindisi ha decretato che sarai proprio tu a unire in matrimonio i giovani innamorati. Hai accettato con gioia questo onore.

Obiettivo

Unire in matrimonio Angelica e Briareo, soccorrere i giovani nei loro dubbi.

Abilità

Esorcista: una volta per atto puoi scacciare uno spirito maligno (diavolo, spettro o simili) o annullare gli effetti di un sortilegio.

Guaritore: una sola volta in tutta la storia puoi guarire immediatamente un ammalato o un ferito, anche se moribondo.

SPINA, PRUGNA e BORRACCIO - i fanfaroni

Siete i compagni di avventure di Claudio e lo avete seguito in questi anni alla ricerca di Cataldo.

Obiettivo

Assistere Claudio nelle sue imprese, scoprire che fine ha fatto Cataldo.

Abilità

Cooperare: hai la facoltà di entrare in scena (e di restarci) ogni volta che il tuo nome viene fatto ad alta voce da uno degli altri personaggi in scena.

Sgattaiolare: puoi uscire dalla scena quando vuoi, purché non sia già impegnato in un confronto.

APPENDICE

La soluzione ideale della storia dovrebbe vedere fra' Stefano che libera Ruggero e Diana dagli effetti del filtro d'amore, e Giovanni che con la sua essenza di pervinca permette a Leonardo di ricordare quello che è accaduto. Quando questo accade, date al giocatore che interpreta Leonardo uno dei seguenti ritagli.

Se nella commedia è presente anche Rolando, consegnategli il foglio **A**, altrimenti dategli il **B**.

A

Finalmente ricordi! Quella sciagurata notte, quando ti lanciasti alla ricerca di Cataldo, trovasti il pargolo a terra, ma prima di raggiungerlo, un uomo lo prese con se. Temendo per la vita del bambino ti lanciasti come una furia verso di lui, ma quegli riuscì ad atterrarti. Cadendo battesti la testa e perdesti i sensi... Quell'uomo era Rolando, il duca di Padova!

B

Finalmente ricordi! Quella sciagurata notte vagasti disperato nella battaglia alla ricerca del tuo sovrano. Alla fine lo trovasti immerso tra il fitto del bosco che vi circondava, assieme a Morgante. Stavi per tirare un sospiro di sollievo quando hai visto **Morgante pugnalarle alle spalle Edoardo!** purtroppo non hai fatto in tempo a raggiungerli, che Morgante si era subito dileguato. Sei comunque sicuro che non ti avessero visto. Temendo per la sorte di Cataldo abbandonasti subito il bosco per cercare il bambino. Trovasti il pargolo a terra, ma prima di raggiungerlo, un uomo lo prese con se. Temendo per la vita del bambino ti lanciasti come una furia verso di lui, ma quegli riuscì ad atterrarti. Cadendo battesti la testa e perdesti i sensi... Quell'uomo era Rolando, il duca di Padova!

© Umberto Peroni 2006.

On Stage! Il gioco dell'attore - © L. Giuliano 1993 - DaS Production 1995.

On Stage! è un marchio registrato di proprietà di L. Giuliano.